

Dati anagrafici	
denominazione	ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE
sede	70132 BARI (BA) LUNGOMARE STARITA
capitale sociale	3429179,29
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BA
partita IVA	00260030721
codice fiscale	00260030721
numero REA	291116
forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (EP)
settore di attività prevalente (ATECO)	823
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.785	4.840
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.069	11.249
Totale immobilizzazioni immateriali	10.854	16.089
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.871.595	50.611.176
2) impianti e macchinario	652.806	969.905
3) attrezzature industriali e commerciali	10.277	14.044
4) altri beni	40.717	42.949
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.913.194	1.594.873
Totale immobilizzazioni materiali	51.488.589	53.232.947
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.324	11.324
Totale partecipazioni	11.324	11.324
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.324	11.324
Totale immobilizzazioni (B)	51.510.767	53.260.360
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.389	7.936
Totale rimanenze	7.389	7.936
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.197.048	997.237
Totale crediti verso clienti	3.197.048	997.237
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.043	32.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.964	9.964
Totale crediti tributari	22.007	42.833
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.599	1.545.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.870	77.870
Totale crediti verso altri	440.469	1.623.020
Totale crediti	3.659.524	2.663.090
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	677.075	154.885
Totale disponibilità liquide	677.075	154.885

Totale attivo circolante (C)	4.343.988	2.825.911
D) Ratei e risconti	159.979	225.112
Totale attivo	56.014.734	56.311.383
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.429.179	3.429.179
III - Riserve di rivalutazione	19.030.090	19.030.090
V - Riserve statutarie	111.945	111.945
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.695.348	6.695.348
Totale altre riserve	6.695.348	6.695.348
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(18.138.162)	(18.205.706)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	998.045	67.541
Totale patrimonio netto	12.126.447	11.128.397
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.586.189	3.723.710
4) altri	342.500	120.966
Totale fondi per rischi ed oneri	3.928.689	3.844.676
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.085	171.485
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.693	3.187.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.250.000	
Totale debiti verso banche	2.764.693	3.187.741
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.045.876	1.465.349
Totale debiti verso fornitori	2.045.876	1.465.349
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.041	528.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.498.883	1.799.409
Totale debiti tributari	1.942.924	2.328.370
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.603	51.957
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.603	51.957
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.312.333	3.242.810
Totale altri debiti	3.312.333	3.242.810
Totale debiti	10.097.429	10.276.227
E) Ratei e risconti	29.720.084	30.890.597
Totale passivo	56.014.734	56.311.382

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Conto personalizzabile	1.974.510	1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Altre ...	4.720.839	4.720.839

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	346	469
5) altri ricavi e proventi		
Contributi art.4 Statuto Ente	758.000	758.000
Contributi c/impianti	1.086.120	1.007.641
altri	5.257.592	3.012.565
Totale altri ricavi e proventi	7.101.712	4.778.206
Totale valore della produzione	7.102.058	4.778.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.798	3.579

7) per servizi	2.409.027	1.088.999
8) per godimento di beni di terzi	9.709	10.122
9) per il personale		
a) salari e stipendi	322.588	568.094
b) oneri sociali	74.606	149.046
c) trattamento di fine rapporto	28.891	60.273
e) altri costi	16.316	32.685
Totale costi per il personale	442.401	810.098
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.581	8.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.251.377	2.169.007
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	238.983	8.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.495.941	2.186.646
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547	(533)
13) altri accantonamenti	300.000	27.709
14) oneri diversi di gestione	252.770	416.087
Totale costi della produzione	5.912.193	4.542.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.189.865	235.968
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	81	20
Totale proventi diversi dai precedenti	81	20
Totale altri proventi finanziari	81	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	165.661	257.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	165.661	257.698
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(165.580)	(257.678)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.024.285	(21.710)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	161.886	18.856
imposte differite e anticipate	(135.646)	(108.107)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.240	(89.251)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	998.045	67.541

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	998.045	67.545
Imposte sul reddito	26.240	(89.251)
Interessi passivi/(attivi)	165.580	257.678
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.189.865	235.972
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.256.958	2.177.885
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	135.646	108.107
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.392.604	2.285.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.582.469	2.521.964
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	547	(533)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.199.811)	(34.632)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	580.527	(1.030.870)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.133	60.631
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.170.513)	6.239.338

Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	729.345	(6.164.992)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.994.772)	(930.968)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.587.697	1.590.996
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(165.580)	(257.678)
(Imposte sul reddito pagate)	24.131	22.649
(Utilizzo dei fondi)	54.613	(179.369)
Totale altre rettifiche	135.099	(414.398)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.452.598	1.176.598
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(507.019)	(334.825)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(346)	(470)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(507.365)	(336.295)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.673.048)	(800.812)
Accensione finanziamenti	2.250.000	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(423.043)	(800.815)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	522.191	39.488
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	154.885	115.397
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	154.885	115.397
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	677.075	154.885
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	677.075	154.885

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione presieduto dal Dr. Pasquale Casillo, la cui nomina è stata confermata con DPGR n. 583 del 10/10/2018.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per una migliore informativa il presente documento è corredato dalle analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame, relative alle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico.

Attività svolte

L'Ente Autonomo Fiera del Levante, richiamando lo Statuto vigente, ha come obiettivo la gestione del proprio quartiere fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia, favorendo: a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internazionalizzazione in tutti i campi; c) la circolazione, a vantaggio in particolare delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni, persone; d) i processi d'innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività.

Per raggiungere i suoi obiettivi, la Fiera del Levante:

a) ospita all'interno del proprio quartiere, - manifestazioni fieristiche di ogni genere – oltre alle attività a

queste conseguenti, connesse o collaterali;

b) ospita all'interno del proprio quartiere fieristico, - manifestazioni congressuali di ogni genere, incontri, convegni, eventi, spettacoli, concorsi – oltre alle attività a queste conseguenti, connesse o collaterali;

c) ospita nel proprio quartiere, con ogni modalità contrattuale ad esclusione della cessione a titolo definitivo degli spazi, attività e operatori, pubblici e privati, anche economici che determinano circolazione di idee, informazioni, innovazioni, persone, favoriscono i processi di internazionalizzazione e di promozione commerciale;

d) organizza e/o gestisce ogni genere di servizio utile a quanto previsto nei punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Autorimessa "A", come previsto nell'Atto di Concessione delle attività fieristiche, è stata consegnata in gestione alla Nuova Fiera del Levante, con atto sottoscritto nel mese di luglio 2021; sono stati ultimati i lavori di rifacimento della rete idrica interna al quartiere fieristico, che nel momento in cui sarà perfettamente funzionante, porterà ad una riduzione dei consumi, per effetto dell'azzeramento delle perdite legate alla rete idrica obsoleta. Sul versante della gestione immobiliare, dopo aver ottenuto nell'anno 2020, il rilascio di alcuni padiglioni (pad.170 Stardust – pad.162/163/164/165 GI.MA. – Torrione 118 1^a piano FILO s.r.l.), sono in corso contenziosi per definire e rientrare delle rispettive debitorie.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la requisizione ad uso temporaneo, disposta con Decreto del Prefetto di Bari lo scorso novembre 2020, di alcuni padiglioni in favore della Regione Puglia – Protezione Civile e dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, al fine di realizzare l'ospedale Covid e l'Hub Vaccinale; ciò ha comportato l'incremento dei consumi delle utenze di acqua ed energia elettrica.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, di attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili di riferimento, si è proceduto ad effettuare la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un prevedibile arco

temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, concludendo per la sua sussistenza. Detta valutazione fonda sulla intervenuta rimodulazione della scadenza del debito bancario a breve, sulla accresciuta capacità dell'Ente di conseguire risultati economici positivi e di generare adeguati flussi di cassa operativi nel prevedibile futuro, ed è supportata dal piano economico-finanziario 2021-2026, approvato in data 21 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione e in data 29 dicembre 2020 dal Consiglio Generale dell'Ente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio dei Revisori per i casi previsti dalla legge. Esse vengono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; attualmente riguardano i diritti di utilizzo dei software di base, le spese considerate ad utilità pluriennale quali i costi per software applicativi da ammortizzare, alcuni marchi e diritti simili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono esposte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Il costo dei Fabbricati evidenziato in bilancio risulta essere stato aumentato per effetto delle rivalutazioni per conguaglio monetario derivanti dall'applicazione delle leggi n.576 del 2.12.1975, n.72 del 19.3.1983 e n.413 del 30.12.1991 e per **"rivalutazione di tipo economico" D.L. 185/2008**.

Il costo dei Terreni è stato rivalutato in base alle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed è contabilizzato separatamente rispetto agli altri cespiti.

I costi per Impianti, Arredamenti Fieristici e Macchine di Ufficio elettromeccaniche ed elettroniche –comprese nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" – sono stati rivalutati esclusivamente in applicazione della legge n.72/83. I saldi di rivalutazione sono stati accreditati in apposite riserve del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

I costi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione ed ammodernamento, se incrementativi della vita utile dei cespiti, sono stati portati in aumento del valore degli stessi.

Le altre spese di manutenzione sono state imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Infine, si è ritenuto opportuno imputare al conto economico il costo di alcuni beni patrimoniali di valore unitario inferiore alla soglia di € 516 in considerazione della vita utile dei cespiti ed atteso il loro particolare utilizzo nel ciclo aziendale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati Permanenti destinati a servizi 1,5%

Fabbricati Permanenti destinati a Padiglioni 2,50%
Fabbricati Semipermanenti 10%
Impianti 10%
Macchine ed Attrezzi 15%
Attrezzature Audiovisive e Radiotelefoniche 25%
Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio 12%
Addobbi ammortizzabili 10%
Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
Arredamenti fieristici 20%
Autoveicoli da trasporto 20%
Autovettura 25%

L'aliquota per l'ammortamento dei Fabbricati permanenti destinati a padiglioni espositivi è stata applicata nella misura del 2,5%, così come sin qui avvenuto annualmente sin dall'esercizio 1993, in seguito ad una relazione tecnica di stima redatta da un perito che ha determinato tale misura in funzione della vita utile delle relative immobilizzazioni e, dunque, della residua possibilità di impiego di tali fabbricati nel ciclo aziendale.

I nuovi beni acquisiti nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota stabilita dal D.M. 31 dicembre 1988, atteso che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quelle calcolate dall'entrata in funzione del bene.

Contributi

I contributi esposti in bilancio sono relativi a contributi in conto impianti derivanti da somme erogate dallo Stato, Regione e da altri Enti Pubblici all'Ente per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti. I contributi in c/impianti incassati, sono iscritti nella voce "Altri Debiti" sino al momento dell'ultimazione dell'opera, per poi essere contabilizzati nel conto economico, tra gli altri ricavi e proventi (voce A.5) una volta che l'investimento risulti completato e debitamente riscontati, nel rispetto del principio della competenza economica, in funzione del piano di ammortamento dei cespiti realizzati.

Per contributi art.4 Statuto dell'Ente si intendono le somme erogate dagli Enti Fondatori a titolo di integrazione dei ricavi della gestione. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate ed altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo dipendente dal mercato. Esse si riferiscono a scorte di cancelleria e stampati e di materiale di rapido consumo non utilizzate al 31 dicembre il cui valore, di scarsa rilevanza, è iscritto al costo di acquisto

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo, pertanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità Liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate e differite

Le Imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro. Come si evince dalla lettura dei dati, prudenzialmente si è preferito non rilevare tale credito, in assenza delle condizioni innanzi citate.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.854	16.089	(5.235)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	8.532	73.439		81.971
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	346			346
Utilizzo fondo	(1.872)	(30.396)		(32.268)
Valore di fine esercizio				
Costo storico	7.006	43.043		50.049
(Fondo ammortamento)	(3.221)	(35.974)		39.195
Valore di bilancio	3.785	7.069		10.854

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

All'interno della voce sono iscritti i costi sostenuti negli esercizi per l'acquisto di software applicativi gestionali ed antivirus e acquisizione, registrazioni e rinnovi di marchi simbolo delle diverse manifestazioni fieristiche.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
51.488.589	53.232.947	(1.744.358)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	89.785.888	6.529.325	2.324.946	1.017.123	1.594.873	101.252.155
(Fondo ammortamento)	(39.174.712)	5.559.420	2.310.902	974.174		48.019.208
Valore di bilancio	50.611.176	969.905	14.044	42.949	1.594.873	53.232.947
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	187.654)	1.045)		318.321	507.020
Ammortamento dell'esercizio	1.927.234	317.099	4.812	2.232		2.251.377
Utilizzo fondo				(157)		(157)
Valore di fine esercizio						
Costo storico	89.973.541	6.529.326	2.325.991	1.016.966	1.913.194	101.759.018
(Fondo ammortamento)	(41.101.946)	(5.876.520)	(2.315.714)	(976.249)		(50.270.429)
Valore di bilancio	48.871.595	652.806	10.277	40.717	1.913.194	51.488.589

Nel dettaglio le varie immobilizzazioni materiali risultano così composte:

- Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo	
Costo storico	89.785.888	
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.174.712)	
Saldo al 31/12/2020	50.611.176	di cui terreni 1.227.243
Acquisizione dell'esercizio	187.653	
Capitalizzazioni	0,00	
Decremento dell'esercizio	0,00	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.927.234)	
Saldo al 31/12/2021	48.871.595	di cui terreni 1.227.243

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle rivalutazioni effettuate nel tempo, sulle immobilizzazioni materiali inerenti principalmente i terreni ed i fabbricati:

Prospetto Rivalutazioni Immobilizzazioni Materiali

Voce di Bilancio	Riferimento	Valore	Valore Residuo	Effetti sul Patrimonio netto (al netto dei relativi effetti fiscali)
	Normativo		Ammortizzare	
Terreni	L. 72/83	362.006	-	362.006
Terreni	L.413/91	231.425	-	231.425
Fabbricati	L.576/75	825.340	-	-
Fabbricati	L.72/83	3.245.038	1.054.637	1.054.637
Fabbricati	L.413/91	7.182.538	3.950.396	3.950.396
Fabbricati	D.L. 185/08	17.019.981	16.617.249	11.116.391
Impianti	L. 72/83	302.070		

Rivalutazione dei beni immobili d'impresa D.L. 185/2008

L'Ente ha provveduto alla ultima rivalutazione dei beni immobili nell'esercizio 2008, per effetto del d.l. 185/2008. Come già riferito nella nota integrativa dello stesso esercizio, fra i metodi alternativi per la rivalutazione degli immobili (legge sopra menzionata), si optò per quello della rivalutazione del solo costo storico (rivalutazione di tipo economico). Tale metodo, rivalutando solo i valori dell'attivo lordo senza operare specularmente anche sui relativi fondi, determina un allungamento del periodo di ammortamento originario giustificato dal prolungamento della vita utile dei cespiti stessi. La rivalutazione è avvenuta con i seguenti passaggi:

1. E' stata fatta la comparazione degli immobili fra i valori storici risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2007 ed i valori della perizia giurata redatta dall' Ing. Viggiani avendone estrapolato il valore dei terreni di sedime; questo per rendere omogenei i dati degli immobili risultanti dal bilancio in corso al 31/12/2007 con quelli della perizia;
2. Per ciascun immobile è stato calcolato il limite massimo di rivalutazione;
3. Per ciascun immobile è stato calcolato il valore rivalutato;
4. Per ciascun immobile è stato calcolato il fondo ammortamento post-rivalutazione;
5. Per ciascun immobile è stato calcolato il valore netto contabile post-rivalutazione;
6. Per ciascun immobile è stato verificato se l'equazione secondo la quale il nuovo valore netto contabile, già aumentato della quota di ammortamento calcolata sul nuovo valore di bilancio, non superi il valore di mercato (art.6 del D.M. 162/2001).

Complessivamente gli immobili della Fiera del Levante sono stati rivalutati per un importo complessivo di euro 17.020 mila e le rivalutazioni eseguite sono state imputate a capitale (rivalutazione civilistica) al netto delle imposte differite iscritte, inizialmente pari a € 5.501 mila, per effetto del mancato affrancamento fiscale di tale rivalutazione.

L'Ente, infatti, in ossequio al documento interpretativo OIC sulle novità introdotte dal D.L. 185/2008 (convertito nella Legge 2/2009) ha ritenuto di dovere applicare su tale rivalutazione il principio contabile nazionale OIC 25, iscrivendo in bilancio la residua fiscalità differita relativa alla rivalutazione civilistica degli immobili dei padiglioni fieristici.

Le imposte differite generate dalla differenza temporanea tra maggiori valori civilistici e minori valori fiscali, sono state computate direttamente a riduzione della Riserva di rivalutazione e sono riversate, annualmente, al conto economico in maniera correlata agli ammortamenti dei cespiti rivalutati.

• Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.529.325
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.559.420)
Saldo al 31/12/2020	969.905
Acquisizione dell'esercizio	
Capitalizzazioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(317.099)
Saldo al 31/12/2021	652.806

La voce capitalizzazioni si riferisce al giroconto dal c/immobilizzazioni in corso del valore di realizzazione della rete idrica antincendio, della cabina elettrica di trasformazione e della fornitura in opera della torre faro, a servizio dell'Autorimessa A.

• Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.324.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.310.902)
Saldo al 31/12/2020	14.044
Acquisizione dell'esercizio	1.045
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.812)
Saldo al 31/12/2020	10.277

- Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.017.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(974.174)
Saldo al 31/12/2020	42.950
Decrementi dell'esercizio	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.232)
Saldo al 31/12/2021	40.717

- Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	1.594.873
Acquisizione dell'esercizio	318.321
Capitalizzazione	
Decrementi dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2021	1.913.194

La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce ai S.A.L. n. 1-2-3 relativi ai lavori di realizzazione della nuova rete idrica ad opera dell'impresa Lacoget ed al compenso per la direzione lavori affidata allo Studio Romanazzi – Boscia.

Di seguito si forniscono le seguenti ulteriori informazioni con i riferimenti analitici ai vari investimenti per i quali vi sono lavori in corso.

Descrizione commessa di riferimento	Importi
Ristrutturazione Ingresso pedonale	374.456
Lav. infrastrutture mobilità polo fieristico	975.681
Realizzazione nuova rete idrica	412.487
Lav. realizzazione Centro Polifunzionale	147.471
Morea Maria ed altri	3.099
Totale immobilizzazioni in corso	1.913.194

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.324	11.324	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.324	11.324
Valore di bilancio	11.324	11.324
Valore di fine esercizio		
Costo	11.324	11.324
Valore di bilancio	11.324	11.324

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

Partecipazioni in altre imprese

Centro Ricerche Biomediche	1.033
Cons. "Osserv. ec. fin. – D. Menichella"	5.165
Cons. Val. e TutelaVini Puglia S.c.r.l.	516
Europuglia spa (in liquidazione)	10
Soc. Patto territoriale Area metropolitana	1.100
Consorzio Entechnos	2.500
M.A.F. Metropolitan Agrifood	1.000
Totale altre imprese	<u>11.324</u>

Con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, di minore importo ed innanzi descritte, esse sono state assunte in passato per confermare l'adesione dell'Ente ad iniziative imprenditoriali coerenti con il proprio scopo sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	11.324
Totale	11.324

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.389	7.936	(547)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.936	(547)	7.389
Totale rimanenze	7.936	(547)	7.389

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.659.524	2.663.090	996.434

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	997.237	2.199.811	3.197.048	3.197.048	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.833	(20.826)	22.007	12.043	9.964
Crediti verso altri	1.623.020	(1.182.551)	440.469	362.599	77.870

iscritti nell'attivo circolante					
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.663.090	996.434	3.659.524	3.571.690	87.834

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	Importo
Crediti documentati da fatture	2.499.263
Cambiali attive	20.963
Crediti incagliati/ in sofferenza	297.359
Clienti per fatture da emettere	1.770.902
Fondo svalutazione crediti	-1.391.439
Totale	3.197.048

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante l'apposito Fondo Tassato Svalutazione Crediti, che per effetto degli utilizzi e degli accantonamenti, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Fondo Tassato Svalutazione Crediti	Importo
Fondo al 31.12.2020	1.189.493
Utilizzi nell'esercizio	-37.037
Accantonamento nell'esercizio	238.983
Fondo al 31.12.2021	1.391.439

Gli utilizzi sono relativi a posizioni di credito per le quali si è accertata la totale e/o parziale inesigibilità. L'accantonamento dell'esercizio è stato fatto sulla base del coefficiente previsto dalla normativa fiscale, essendosi ritenuti gli accantonamenti operati negli esercizi precedenti adeguati ad esprimere il presumibile valore di realizzo dei crediti tenuto conto delle informazioni commerciali e dei pareri legali acquisiti dagli amministratori in ordine ai clienti morosi.

La composizione dei crediti tributari entro 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/ IVA	1.532
Erario c/acconti IRAP	10.511
Erario c/IRAP	
Totale	12.043

La composizione dei crediti tributari oltre 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/rimborsi IRAP	4.520
Erario c/rimborsi IRES	5.444
Erario c/IRES	
Totale	9.964

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, pari ad € 362.599 sono così costituiti:

Crediti v/altri	Importo
Crediti v/dipendenti	10.334
Crediti per anticipi ai dipendenti per CIG, per rimborsi a diversi fornitori anni 2016-2017 e per imposte a credito	31.088
Crediti v/ il Ministero Politiche Agricole, per un contributo da questi deliberato su manifestazioni organizzate nell'anno 2008 e per il quale si è proceduto a consegnare la ultima documentazione richiesta dal Ministero (si è in attesa della liquidazione)	300.000
Altri crediti minori	21.177
Totale	362.599

I crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi, pari ad € 77.870, si riferiscono a depositi cauzionali relativi a contratti di somministrazione e/o autorizzazioni amministrative:

Cauzioni Attive	Importo
Acquedotto Pugliese	72.959
Telecom Italia	2.312
Demanio marittimo	2.593
SIAE	6
Totale	77.870

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.197.048
Totale	3.197.048

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	22.007	440.469	3.659.524
Totale	22.007	440.469	3.659.524

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
677.075	154.885	522.190

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	154.885	522.190	677.075
Totale disponibilità liquide	154.885	522.190	677.075

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
159.979	225.112	(65.133)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Essi rappresentano maggiormente interessi su dilazioni IMU 2013 - 2015 e su dilazioni TARSU – TARES – TARI che termineranno entro febbraio 2028.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	225.112	225.112
Variazione nell'esercizio	(65.133)	(65.133)
Valore di fine esercizio	159.979	159.979

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	159.979
	159.979

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.126.447	11.128.397	998.050

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.429.179					3.429.179
Riserve di rivalutazione	19.030.090					19.030.090
Riserve statutarie	111.945					111.945
Varie altre riserve	6.695.348	2				6.695.350
Totale altre riserve	6.695.348	2				6.695.350
Utili (perdite) portati a nuovo	(18.205.706)		67.544			(18.138.162)
Utile (perdita) dell'esercizio	67.541			67.541	998.045	998.045
Totale patrimonio netto	11.128.397	2	67.544	67.541	998.045	12.126.447

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Riserva da contributo straordinario L.R. 45/2015	4.500.000
Riserva Conto Utili di esercizi precedenti	220.838
Totale	6.695.350

La movimentazione del patrimonio netto, innanzi evidenziata, è l'effetto della contabilizzazione, registrata

negli ultimi 2 anni, dei risultati di esercizio conseguiti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In dettaglio:

I) Capitale (Fondo di dotazione) 3.429.179

II) Riserve di rivalutazione

Lex n. 72/83	1.275.185
Lex n.413/91	6.235.782
D.L. 185/08	11.519.123
Totale	19.030.090

V) Riserve statutarie

Fondo investimenti patrimoniali	23.091
Fondo incremento patrimoniale	44.427
Fondo incremento manifestazioni	44.427
	111.945

VII) Altre riserve (fondo sopravv. attive ex art.55):	1.974.510
VII) Altre riserve (da contributo straordinario l.r. 45/2013):	4.500.000
VII) Altre riserve (da utili di esercizio):	220.839
	6.695.350

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	1.974.510	A,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B
Altre ...	4.720.839	A,B
Totale	6.695.350	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente				
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	3.429.179	7.631.678		11.060.857
Risultato dell'esercizio precedente			67.541	

Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.429.179	7.631.677	67.541	11.128.397
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		2		2
Altre variazioni				
incrementi		67.544		67.544
decrementi			67.541	67.541
Risultato dell'esercizio corrente			998.045	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.429.179	7.699.223	998.045	12.126.447

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.928.689	3.844.676	84.013

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.723.710	120.966	3.844.676
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	137.521	78.466	215.987
Totale variazioni	(137.521)	(300.000)	(300.000)
Valore di fine esercizio	3.586.189	342.500	3.928.689

Il fondo imposte differite si riferisce interamente alle imposte differite derivanti dalla citata rivalutazione ex D.L. 185/2008, non affrancata ai fini fiscali ed in ossequio al documento interpretativo OIC n°3/marzo 2009 ed al documento OIC Interpretativo 1 del 13/7/2005. Il decremento dell'esercizio è correlato ai relativi ammortamenti, analogamente agli scorsi esercizi, ossia per la quota corrispondente alla rivalutazione d.l.185/2008 all'epoca effettuata.

Il fondo rischi diversi contiene accantonamenti prudenziali contabilizzati per probabili passività relative a contenziosi in essere con personale dipendente e con i terzi. L'incremento del Fondo è dovuto ad accantonamenti prudenziali che si è ritenuto opportuno effettuare e si riferisce a controversie in corso con personale dipendente e terzi. Il decremento del Fondo è dovuto al recupero di alcune posizioni che, per effetto del riaccertamento del grado di rischio, non si ritiene di dover più considerare tra le passività potenziali.

L'intera movimentazione del fondo rischi è supportata dalle relazioni dei Legali che assistono l'Ente nella gestione dei contenziosi passivi. Il valore del fondo rischi ed oneri si è incrementato dell'importo di €. 300.000 per un accantonamento prudenziale che è stato stanziato in attesa della rimodulazione economica del rapporto di concessione tra la Concessionaria Nuova Fiera del Levante S.r.l. ed il concedente Ente Autonomo Fiera del Levante che tenga conto dei danni derivati dal periodo emergenziale "COVID-19".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
142.085	171.485	(29.400)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.978
Utilizzo nell'esercizio	35.378
Totale variazioni	(29.400)

Valore di fine esercizio	142.085
--------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il decremento del Fondo è determinato dalla liquidazione versata a favore dei 7 dipendenti già in distacco presso l' A.Q.P., per i quali si è conclusa e definita la procedura di assorbimento definitivo in organico.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.097.430	10.276.227	(178.797)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.187.741	(423.048)	2.764.693	514.693	2.250.000	2.250.000
Debiti verso fornitori	1.465.349	580.527	2.045.876	2.045.876		
Debiti tributari	2.328.370	(385.446)	1.942.924	444.041	1.498.883	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.957	(20.354)	31.603	31.603		
Altri debiti	3.242.810	69.523	3.312.333	3.312.333		
Totale debiti	10.276.227	(178.798)	10.097.429	6.348.546	3.748.883	2.250.000

Di seguito si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

I "Debiti verso Banche" sono così dettagliati:

- debiti verso Banca Popolare di Bari: € 2.764.693 tale posizione è relativa all'utilizzo degli affidamenti concessi in favore dell'Ente nella forma di scoperto di conto corrente relativamente al c/c ordinario per un massimo di €. 750.000 ed alla attivazione di un mutuo chirografario della durata complessiva di 6 anni (dal 30.06.2021 al 30.06.2027 di cui 2 di preammortamento), per complessive €. 2.250.000 .

I "Debiti verso fornitori", pari ad € 2.045.876 sono iscritti al netto degli sconti commerciali eventualmente ottenuti. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2021	Variazioni +/-	31/12/2020
Fornitori diversi	1.145.549	33.758	1.111.791
Fornitori sogg. rit. acconto	23.407	(8.863)	32.270
Fornitori per Fatture da Ricevere	876.920	555.632	321.288
	2.045.876	580.527	1.465.349

L' incremento rilevante delle Fatture da Ricevere è determinato dalla fattura della ENI GAS & Luce per il consumo di energia elettrica di competenza dicembre 2021 e dai relativi conguagli, le cui fatture sono pervenute nell'anno in corso.

Debiti tributari", per complessivi € 1.942.924 si distinguono tra:

esigibili entro 12 mesi € 444.041 e sono così costituiti:

- a) € 6.630 per ritenute fiscali, poi regolarmente pagate nel 2022;
- b) € 85.050 per saldo IRAP 2021;
- c) € 40.154 per saldo IRES 2021;
- d) € 65.914 per IMU anni 2013-2015 con relativi sanzioni ed interessi, definita a seguito dell'istanza di accertamento con adesione presentata dall'Ente e successivo verbale di conciliazione, per la quale è in corso la rateizzazione ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12 mesi;
- e) € 244.133 TARSU – TARI - TARES relative a varie annualità:
 - TARSU 2012 – TARES 2013 e TARI dal 2014 al 2016, per cui è nota la lunga trattativa avviata con il Comune di Bari finalizzata alla definizione dell'esatto importo dovute in seguito della rideterminazione delle superfici tassabili e dell'applicazione di diverse categorie tariffarie, si è posto fine al contenzioso con la presentazione e la sottoscrizione di Istanza di Accertamento con adesione. Per ogni annualità è in corso la rateazione e sono esposte in bilancio per le quote entro ed oltre i 12 mesi;
 - TARI 2017 iscritta in bilancio per la superficie del quartiere fieristico nella disponibilità dell'Ente dal 1^ gennaio al 7 novembre 2017, data in cui è stato sottoscritto il contratto di concessione con la Nuova Fiera del Levante srl.

Per la rideterminazione della tassazione l'Ente ha presentato istanza alla Ripartizione Tributi del Comune di Bari, e dichiarazione di variazione delle superfici e per la quale è stata presentata istanza di dilazione, per cui la rateizzazione è in corso ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12 mesi; TARI 2021 determinata per la superficie di quartiere nella disponibilità dell'Ente, notificata con avviso di pagamento nel mese di ottobre 2021, per cui si è preferito il versamento in 4 rate da ottobre 2021 a marzo 2022, ed iscritta in bilancio per le sole quote entro 12 mesi; Integrazione TARI 2018 - 2019 – 2020 – 2021 a seguito iscrizione per denuncia variazione superfici;
- f) € 2.160 per imposta registrazione annualità successive dei contratti di locazione, regolarmente versati nel 2021;

esigibili oltre 12 mesi € 1.498.883 e sono così costituiti:

- a) € 295.667 per IMU 2013=2015
- b) € 1.053.300 per TARSU 2012-TARES 2013-TARI dal 2014 al 2016
- c) € 149.916 per TARI 2017

Gli "Altri debiti", rilevati in bilancio per complessivi € 3.312.333, sono così costituiti:

- a) € 2.641.589 per contributi ricevuti per effetto degli accordi di programma quadro in essere con la Regione Puglia, relativi agli investimenti infrastrutturali tutt'ora in corso e destinati alla realizzazione di infrastrutture e riorganizzazione viabilità a servizio del Polo Fieristico e alla realizzazione della nuova rete idrica di quartiere. Tali contributi, una volta completati e collaudati i vari interventi infrastrutturali, così come è avvenuto in passato per le opere terminate, verranno imputati quali contributi in c/impianti secondo quanto previsto dai principi contabili.
- b) € 328.992 per contenziosi con fornitori relativi ad anni pregressi;
- c) € 53.542 per competenze correnti maturate nei confronti dei dipendenti che saranno liquidate nell'anno in corso;
- d) € 167.992 per lavori di adeguamento del pad.152 in locazione alla Regione Puglia - Sezione Provveditorato
- e) € 79.452 per depositi cauzionali diversi locatari;
- f) € 40.766 per debiti diversi di minore entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	2.764.693	2.045.876
Totale	2.764.693	2.045.876

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.942.924	31.603	3.312.333	10.097.429
Totale	1.942.924	31.603	3.312.333	10.097.429

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.764.693	2.764.693
Debiti verso fornitori	2.045.876	2.045.876
Debiti tributari	1.942.924	1.942.924
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.603	31.603
Altri debiti	3.312.333	3.312.333
Totale debiti	10.097.429	10.097.429

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
29.720.084	30.890.597	(1.170.513)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	30.890.597	30.890.597
Variazione nell'esercizio	(1.170.513)	(1.170.513)
Valore di fine esercizio	29.720.084	29.720.084

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi diversi	64.536
Risconti passivi per contributo c/impianti	29.442.715
Risconti passivi p/concessione aree	38.578
Risconti passivi per fitti attivi	174.255
	29.720.084

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Trattasi di risconti passivi derivanti dalla iscrizione, per la quota di competenza dell'esercizio, di proventi per fitti attivi o per concessioni di aree che riguardano anche l'esercizio successivo. Relativamente alla rilevazione dei contributi in conto impianti, al fine di rilevarne la corretta quota di competenza dell'esercizio, sono stati iscritti risconti passivi per € 29.442.715

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.102.058	4.778.675	2.323.383

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	346	469	(123)
Ricavi vendite e prestazioni	4.628.140	2.259.488	2.368.652
Altri ricavi e proventi	629.452	753.077	(123.625)
Contributi art.4 Statuto Ente	758.000	758.000	
Contributi c/impianti	1.086.120	1.007.641	78.479
	7.102.058	4.778.675	2.323.383

Nella voce ricavi e vendite da prestazioni sono compresi i canoni di locazione e concessione, servizi e forniture tecniche e l'indennità di requisizione dei padiglioni destinati all'ospedale covid-19 ed all'Hub vaccinale.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, essendo l'attività svolta interamente all'interno del quartiere fieristico di Bari.

In altri Ricavi e Proventi le voci di maggior rilievo si riferiscono a:

1. rivalsa spese di servizi per integrazione canone come da Addendum al contratto di locazione con regione Puglia dei padiglioni del Polo Arte e Cultura, che ammontano ad €. 203.373 quale corrispettivo per l'anno 2021; ad €. 43.460 per la competenza 2020 dal 14 ottobre al 31 dicembre;
2. utilizzo del fondo per azzeramento di posizioni relative ad anni pregressi, già iscritte tra le fatture da ricevere 2010-2011 e per le quali non si ravvisa più la sussistenza del debito (€. 41.600);
3. utilizzo del fondo per azzeramento della debitoria verso Itapol a seguito del fallimento della società, della revoca del Decreto Ingiuntivo e del rigetto della sentenza di appello (€. 161.937)

I contributi in conto esercizio sono determinati dai contributi annuali versati dagli Enti Fondatori (Comune di Bari – Città Metropolitana – Camera di Commercio Bari) per €. 758.000 nonché dalla rilevazione per competenza dell'esercizio della quota di contributo in conto impianti, pari ad €. 1.086.120.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha ricevuto esclusivamente contributi dagli Enti Fondatori.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione della causale:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Comune di Bari	258.000	Ente Fondatore
Città Metropolitana	250.000	Ente Fondatore
Camera di Commercio Bari	250.000	Ente Fondatore
	758.000	

I contributi dei tre enti fondatori, sono previsti dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 dello statuto vigente. In considerazione della natura di tali poste, integrativa dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'Ente stesso, a partire dall'esercizio 2009 si è ritenuto più aderente ai principi contabili di riferimento la classificazione dell'importo così come sopra evidenziato, nella sezione A) 1) 5) del Conto Economico.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.912.193	4.542.707	1.369.486

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.798	3.579	(1.781)
Servizi	2.409.027	1.088.999	1.320.028
Godimento di beni di terzi	9.709	10.122	(413)
Salari e stipendi	322.588	568.094	(245.506)
Oneri sociali	74.606	149.046	(74.440)
Trattamento di fine rapporto	28.891	60.273	(31.382)
Altri costi del personale	16.316	32.685	(16.369)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.581	8.878	(3.297)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.251.377	2.169.007	82.370
Svalutazioni crediti attivo circolante	238.983	8.761	230.222
Variazione rimanenze materie prime	547	(533)	1.080
Altri accantonamenti	300.000	27.709	272.791
Oneri diversi di gestione	252.769	416.087	(163.318)
Totale	5.912.192	4.542.707	1.369.485

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si riferiscono ad acquisti di materiale di cancelleria ed a beni materiali di rapido consumo.

Costi per Servizi

La voce comprende, tra le più rilevanti quelle per i costi per energia elettrica (€ 1.533.324), per acqua e fogna (€486.656), per consulenze tecniche (€ 136.961), per guardiana e vigilanza del quartiere fieristico (€ 139.935) e per spese telefoniche-assicurazioni-pulizia uffici (€ 93.004).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese tutte le voci accessorie, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ed in applicazione del contratto collettivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La normativa di cui al D.L. 4 luglio 2006 e successive modifiche ha determinato novità applicative per la redazione del bilancio già a partire dall'esercizio 2006, in modo particolare per quanto attiene agli ammortamenti che riguardano lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati. Nel nostro bilancio, come negli anni precedenti, il costo dei terreni non ha determinato alcuna variazione sia dal punto di vista civilistico che fiscale poiché i terreni sono stati iscritti in bilancio separatamente dai fabbricati. Non è stato effettuato alcun ammortamento su questa voce. Si evidenzia un incremento per la quota di ammortamento generata dalle nuove acquisizioni dovute alla capitalizzazione dell'Autosilo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata contabilizzata per €. 238.983. Tale accantonamento è il risultato di una attenta analisi condotta sullo stato di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed al fine di rappresentare il valore dei crediti al loro corretto valore di realizzazione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(165.580)	(257.678)	92.098

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	81	20	61
(Interessi e altri oneri finanziari)	(165.661)	(257.698)	92.037
Totale	(165.580)	(257.678)	92.098

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	100.427
Altri	65.234
Totale	165.661

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	88.790	88.790
Interessi passivi diversi	76.865	76.865
Altri oneri su operazioni finanziarie	6	6
Totale	165.661	165.661

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	77	77
Altri proventi	3	3
Arrotondamento	1	1
Totale	81	81

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.105	(89.251)	119.356

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	161.886	18.856	143.030
IRES	68.491	18.856	49.635
IRAP	93.395		93.395
Imposte differite (anticipate)	(135.646)	(108.107)	(27.539)
IRES	(135.646)	(108.107)	(27.539)
Totale	26.240	(89.251)	115.491

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni**Compensi al Collegio dei revisori**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	68.640

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si dà atto che non sono state poste in essere operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che per le motivazioni che le hanno determinate.

Innanzitutto si è già fornita la dovuta informativa sui contributi che i soci, così come in passato, hanno riconosciuto all'Ente, secondo quanto previsto dallo Statuto.

In aggiunta, ai sensi dell'art.2427, comma 22-ter del Codice Civile, si conferma che non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente. Pertanto non vi sono accordi da segnalare a tal riguardo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come ampiamente descritto nello scorso bilancio e qui per brevità ripreso, nel mese di novembre dell'anno 2020 con Decreto del Prefetto di Bari, fu disposta la requisizione ad uso temporaneo, fino alla conclusione del periodo emergenziale, di alcuni padiglioni in favore della Regione Puglia-Protezione Civile e dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, al fine di realizzare l'ospedale Covid e l'Hub Vaccinale. La requisizione è divenuta inefficace in data 31.03.2022, essendo cessato lo stato di emergenza. Il D.L. n.24 del 24.03.2022, però, ha disposto che, nell'interesse pubblico le aree sanitarie temporanee già attive sul territorio potevano continuare ad operare fino al 31.12.2022; pertanto, il Presidente della Regione Puglia ha rappresentato la necessità di proseguire con l'utilizzazione degli immobili già requisiti. L'Ente, condividendo i motivi di interesse pubblico, ha aderito alla richiesta, convenendo di percepire il corrispettivo mensile nella stessa misura dell'indennità di requisizione.

La Nuova Fiera del Levante nella veste di concessionaria, ha subordinato la disponibilità a consentire la prosecuzione all'utilizzo degli immobili, purché gli venga erogato almeno il 50% del corrispettivo mensile dal 1 Aprile al 31 Dicembre 2022. Si è giunti alla sottoscrizione di una scrittura privata tra le parti, il 13.04.2022.

E', inoltre, tuttora in corso una trattativa con la Nuova Fiera del Levante su eventuali somme da riconoscerle per i danni da questa lamentati a causa dell'ospedale Covid.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	998.045
A parziale copertura delle perdite pregresse	Euro	998.045

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dr. Pasquale Casillo

